

Ddl sull'uso del suolo, il sì delle imprese

PROPOSTA DELLA LEGA

Confindustria: «La norma libera investimenti per le risorse naturali»

È in arrivo all'esame del Senato una legge quadro a livello statale su uso responsabile di suolo, patrimonio edilizio, risorse naturali. Una proposta di legge presentata ieri dalla Lega che ha suscitato il plauso di Confindustria. Il Ddl punta alla rigenerazione e al riuso delle aree e delle superfici post industriali abbandonate e prevede incentivazioni finanziarie, sia per i comuni che per i privati cittadini, recuperando aree che spesso rappresentano importanti passività ambientali fonti di contaminazione e accumulo di rifiuti, ricettacolo di degrado sociale e pericolo per il graduale degrado delle strutture edilizie presenti.

«Apprezziamo l'impostazione del Ddl sull'uso razionale del suolo e delle risorse ambientali presentato oggi in Senato perché concilia la tutela dell'ambiente e gli obiettivi di sviluppo industriale sostenibile» commenta Claudio Andrea Gemme, presidente del gruppo tecnico Indu-

stria e ambiente di Confindustria. «Il provvedimento - prosegue Gemme - rispetta le esigenze dei territori e i relativi strumenti di governo, richiama il concetto di saldo netto pari a zero come obiettivo da raggiungere al 2050 - in linea con quanto previsto dalla Commissione europea e dagli Stati membri - e prevede misure e incentivi per la rigenerazione urbana. Queste norme - conclude Claudio Gemme - consentiranno di liberare investimenti in grado di salvaguardare risorse naturali e bellezze paesaggistiche e architettoniche, creando posti di lavoro e generando entrate fiscali utili a soddisfare finalità di interesse generale».

Il Ddl intende contrastare l'impatto del consumo del suolo, certamente negativo, senza rappresentare un fattore di limitazione dello sviluppo. «La nostra proposta guarda oltre i semplici vincoli e considera operativamente gli strumenti che permettono un adeguato contenimento del consumo del suolo, senza limitare, ma addirittura promuovendo i processi socialmente positivi e con un bilancio ecologico pari a zero o positivo», dicono i senatori della Lega che insieme al capogruppo Romeo hanno depositato il Ddl.

RIPRODUZIONE RISERVATA

